

essere ammesso a svolgerla nel giorno che egli propone. »

Dunque io aveva il diritto di chiedere che le interpellanze fossero state svolte dopo i bilanci e le leggi di finanza. Alla Camera spetta di accettare o respingere la mia domanda. E con questo ho risposto a tutti.

Io non fuggo, e sono qui pronto a rispondere a tutti; ma prima delle interpellanze ci sono le necessità dei pubblici servizi.

E voi...

**Imbriani.** Voi dovete render conto! (*Rumori.*)

**Crispi, presidente del Consiglio.** E voi a questi servizi dovete provvedere.

Non rilevo le parole più o meno vivaci, - non voglio servirmi di altri epiteti - pronunziate dai miei avversari. Ho il dovere di stare qui, di rimanere tranquillo e di non seguire coloro che mi combattono, in una via, la quale non farebbe onore nè alla Camera, nè a me. (*Rumori all'estrema sinistra.*)

Dopo ciò mi rimetto a voi; se credete...

**Imbriani.** Signor presidente, non sarebbe permesso di usare queste frasi! (*Si ride.*)

**Presidente.** Abbia la bontà di non interrompere!

**Crispi, presidente del Consiglio.** Io non ho detto parola che possa offendere alcuno, e, ripeto, non ho rilevato le parole vivaci dei miei avversari, appunto per mantenermi in quella calma, che è mio dovere mantenere. Lascio quindi alla Camera di decidere se la mia proposta debba essere accettata.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Di Rudini.

**Di Rudini** (*Segni di attenzione.*) Io non sono alieno dal dare il mio assentimento alla proposta fatta dall'onorevole presidente del Consiglio, il quale a ragione ha invocato l'articolo 106 bis del nostro regolamento.

Egli ha diritto di chiedere ciò che ha chiesto, come la Camera ha diritto di consentirgli o negargli.

Ora io, purchè rimanga inteso che si possano sempre presentare nuove interpellanze, per quelle che sono state finora presentate aderisco alla proposta del presidente del Consiglio. E vi aderisco per questa considerazione molto semplice: noi abbiamo delle divergenze gravi col Governo, del quale voi sapete che non sono amico; ma queste divergenze si riassumono in questioni, che devono necessariamente venire innanzi alla Camera: ci vengano coi bilanci, ci vengano con le

leggi di finanza, ci vengano per altre vie, io non vedo la necessità d'insistere perchè siano svolte oggi o domani alcune interpellanze. (*Bravo! — Approvazioni.*)

Quindi, o signori, per quanto sta in noi, poichè, anche facendo parte dell'opposizione, è dover nostro provvedere ai servizi dello Stato. agevoliamo in questo l'opera del Governo. (*Bravo! Bene!*)

Il Governo ha, dopo tutto, la responsabilità della direzione dei lavori della Camera: lasciamogliela intera; sarà tanto meglio per noi, che siamo la minoranza.

Per queste considerazioni adunque aderisco francamente alla proposta del presidente del Consiglio, purchè rimanga, lo ripeto, ben chiaro che la Camera riserva le sue deliberazioni per quelle domande d'interpellanza, che possano esser presentate in avvenire; e faccio calda preghiera agli interpellanti di non insistere nella loro domanda, poichè credo che gioveranno così al buon andamento dei nostri lavori.

Concludendo, lo ripeto, purchè per le interpellanze, le quali potranno essere presentate in avvenire, la Camera si riservi piena libertà di deliberazione, non ho nessuna difficoltà di aderire alla proposta dell'onorevole presidente del Consiglio. (*Commenti prolungati.*)

**Brunicardi.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Su che cosa? Non posso lasciarla parlare che per fare una dichiarazione.

**Brunicardi.** Appunto per una dichiarazione.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare.

**Brunicardi.** Vorrei far notare all'onorevole presidente del Consiglio che io ho rivolto a lui la preghiera (in forma, mi pare, abbastanza cortese) di fare una eccezione, e di consentire allo svolgimento della mia interpellanza, che riguarda l'applicazione delle leggi di pubblica sicurezza. Egli ha detto che se ne appella alla Camera, mentre io gli ho rivolto una semplice preghiera.

Perciò ritiro l'interpellanza e la converto in interrogazione: sarà forse questo il mezzo di saperne qualche cosa.

**Bovio.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Bovio.

**Bovio.** Una semplice osservazione per giustificare dinanzi alla Camera gli intendimenti nostri.